



COMUNE DI BALZOLA

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019 - 2021**

La presente nota aggiorna il documento di programmazione economica (DUP) 2019/2021, approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 18/07/2018, relativamente alla parte seconda di detto documento come appresso evidenziato.

Le modifiche sono state evidenziate mediante l'effetto barrato e le integrazioni con il carattere blu in grassetto.

PARTE SECONDA

IDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi.

Questa Amministrazione non intende aumentare la pressione fiscale nonostante la costante riduzione dei trasferimenti statali. Tale obiettivo viene raggiunto mediante politiche di riduzione della spesa pubblica.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale l'Amministrazione persegue politiche di contenimento dei costi a carico degli utenti tra i quali il servizio di ristorazione scolastica.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune di Balzola non dispone di risorse per investimenti derivanti da oneri di urbanizzazione o da vendita di aree a PIP o PEC e, pertanto, dovrà fare ricorso a contributi regionali o statali.

~~Anche nel periodo di riferimento del bilancio questa Amministrazione provvederà a richiedere i contributi regionali a valere sulla LR 18/1984 e a partecipare ad eventuali bandi di investimento.~~

~~L'unica fonte di finanziamento rimane l'avanzo di amministrazione che potrà essere utilizzato nel rispetto del saldo finanziario.~~

L'unica fonte di finanziamento rimane l'avanzo di amministrazione che potrà essere utilizzato a seguito della redazione del rendiconto di gestione 2018.

L'art 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) al comma 107, ha previsto, per l'anno 2019, l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 2.000 ab. di un contributo di € 40.000,00 da destinare alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici.

Tale contributo è stato iscritto nel bilancio di previsione 2019/2021 tra le entrate per trasferimenti di parte capitale e sarà destinato ai lavori di messa in sicurezza dell'edificio comunale mediante la sostituzione della caldaia.

E' prevista la devoluzione delle economie di mutui accessi, nei passati esercizi, con la Cassa Depositi e Presiti, il cui valore è stato stimato in € 77.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende attivare nuovi mutui o ricorre ad altre fonti di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione all'erogazione dei servizi fondamentali e alle esigenze dei cittadini nell'ottica anche del risparmio della spesa pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

~~Il Comune si riserva con successivo atto giuntale a redigere il Programma del Fabbisogno del personale in coerenza alle linee guida approvate con Decreto dell'8 Maggio 2018 dal Ministero per le Semplificazioni e la Pubblica Amministrazione adottato in attuazione del G. Lgs 75/2017.~~

La Giunta Comunale con deliberazione n.90/2018 ha approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2019/2021 sulla scorta delle linee guida sulla programmazione del fabbisogno del personale approvate con Decreto dell'8 Maggio 2018 dal Ministero per le Semplificazioni e la Pubblica Amministrazione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

A norma dell'art 21, comma 1, del D. Lgs 50/2016 i comuni sono tenuti nell'ambito del DUP a predisporre il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

~~Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40 mila euro per l'anno 2018.~~

E' stato redatto il programma biennale 2019/2020 per l'acquisizione di forniture di beni e servizi da realizzare nell'anno 2020, predisposto dal Responsabile del servizio Tecnico, funzionario responsabile della programmazione dei lavori pubblici, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16/01/2018, n. 14. Tale Piano è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 27 novembre 2018.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	43.000,00		43.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00		0,00
altro	0,00	0,00		0,00
totale	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00

Il referente del programma
 DEBERNARDI geom. LIVIO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
COMUNE DI BALZOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
DEBERNARDI GEOM. LIVIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

A norma dell'art 21, comma 1, del D. Lgs 50/2016 i comuni sono anche tenuti ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base di schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00, rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni come il nostro possono tuttavia essere significative.

~~Attualmente il Comune, per carenza di spazi finanziari, non ha in programma la realizzazione di lavori di importo superiore a 100 mila euro quindi il piano non viene redatto.~~

E' stato redatto il programma triennale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2019/2021, predisposto dal Responsabile del servizio Tecnico, funzionario responsabile della programmazione dei lavori pubblici, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16/01/2018, n. 14. Tale Piano è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 27 novembre 2018.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE _COMUNE DI BALZOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
DEBERNARDI geom. Livio

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP/Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE MUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dissesto di cui art.27 DL 20/2011 convertito in legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			NEGATIVO												

Il referente del programma DEBERA DI GIOVANNI LUIGI

Note:
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato iscritto + lettera "I" ad identificare il soggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI - progressivo di 5 cifre
 (2) Riferisce il codice CUI dell'intervento (nei casi in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la consuntiva dell'immobile è associata, non indicare alcun valore nel caso in cui si proponga la semplice ammortamento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, circoscritte

C.3. al stato di adempimento, a titolo di contributo, la cui realizzazione sia amministrativa e economicamente concessa all'opera di affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. esecuzione della fattispecie dell'opera ad altro ente pubblico

2. esecuzione della fattispecie dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conferma Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice	denominazione	
	Erudate da scheda D	Erudate da scheda D	Erudate da scheda D	Erudate da scheda D	Erudate da scheda D	Tabella E.1	Erudate da scheda D	5/00	5/00	Tabella E.2	codice	testo	Erudate da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ACM - Adempimento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CCP - Completamento Opere Intermedie
- CPL - Conservazione del patrimonio
- CSA - Contributo al finanziamento di servizi
- UAB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione Beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incompiute
- DEP - Demolizione Opere preesistenti e non pianificate

Tabella E.2

- 1 - progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2 - progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale"
- 3 - progetto definitivo
- 4 - progetto esecutivo

Il responsabile del programma
DEBENARDI pecom Loro



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		NEGATIVO			

Il referente del programma
DEBERNARDI geom. Livio

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

~~Alla data di adozione del presente documento non ci sono opere in itinere da concludersi. E' in fase di affidamento l'intervento di sistemazione del corso XXV Aprile.~~

Sono ancora da realizzare i lavori di Rifacimento del manto stradale affidati alla ditta Portalupi Carlo Impresa SPA.

Sono in fase di ultimazione e collaudo i lavori di sistemazione del corso XXV Aprile.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ~~ai vincoli di finanza pubblica~~, l'Ente dovrà proseguire nell'attività finora intraprese in quanto non si sono rilevati squilibri della situazione corrente di bilancio, né di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione 01 racchiude la macchina burocratica ed amministrativa del Comune.

Le previsioni di spesa suddivise per programmi presentano per lo più carattere ripetitivo negli anni e di funzionamento.

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

OBIETTIVI OPERATIVI:

*Pagamenti emolumenti amministratori e relativi oneri riflessi.
Spese solennità civili.*

Programma POP_0102 - Segreteria generale

OBIETTIVI OPERATIVI

*Compensi per accessi, quota parte servizio segreteria comunale.
Formazione ed aggiornamento del personale.
Gestione ed elaborazione obblighi fiscali riguardanti il personale.
Retribuzione personale ed oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico ente..*

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI

Oneri diretti e riflessi personale servizio finanziario
Servizio tesoreria
Compenso revisore dei conti
Acquisto di beni, utenze, prestazioni di servizi per il funzionamento uffici
Canoni ed assistenza informatica
Oneri per le assicurazioni
Iva a debito erario.

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI OPERATIVI

Sgravi e rimborsi di tributi, imposte e somme non dovute.

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI

*Spese per acquisto beni, utenze, manutenzioni beni patrimoniali dell'ente.
Sono previste in queste sezioni anche manutenzioni straordinarie relative agli immobili di proprietà comunale al fine di renderli usufruibili.*

OBIETTIVI STRATEGICI

In tale programma sono stati previsti finanziamenti di spesa:

- **€ 30.000,00 per l'affidamento di incarico di progettazione dei lavori di messa in sicurezza copertura Palazzo comunale, finanziati con avanzo vincolato agli investimenti;**
- **€ 40.000,00 per messa in sicurezza dell'edificio comunale mediante la sostituzione della centrale termica. Tali lavori saranno finanziata con il contributo agli investimenti previsto dal comma 107 dell'art.1 della legge 145/2018(Legge di bilancio 2019). Infatti la legge di bilancio 2019 ha previsto l'assegnazione di detto contributo ai comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti per la messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale**

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

OBIETTIVI OPERATIVI

Oneri diretti e riflessi personale ufficio tecnico.

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

OBIETTIVI OPERATIVI

*Oneri diretti e riflessi personale addetto ufficio anagrafe ed elettorale.
Spese consultazioni elettorali e referendarie*

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per canoni ed aggiornamento software gestionali in dotazioni uffici comunali.

Programma POP_0110 - Risorse umane

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per l'attuazione delle disposizioni di cui al dlgs 81/2008 in materia di sicurezza del personale e posto di lavoro.

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

OBIETTIVI OPERATIVI

Oneri diretti e riflessi relativi al trattamento del personale dipendente privo di posizione organizzativa.

Contributi associativi ANCI, Associazione Comuni del Monferrato.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Il servizio di polizia viene gestito in forma associata mediante convenzione per la Polizia del Monferrato che vede come Ente capofila il Comune di Casale Monferrato.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzioni e diritto allo studio.

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Le previsioni di spesa suddivise per programma presentano per lo più carattere ripetitivo negli anni e funzionamento.

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per acquisti, utenze e manutenzioni varie scuola materna.

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisto beni, utenze e manutenzioni immobile scuola primaria
Fornitura libri di testo alunni

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVI OPERATIVI

*Spese servizio mensa scuola infanzia e primaria
Servizio di pre scuola ed assistenza al pasto.
Spese di gestione e manutenzioni mezzo trasporto scolastico*

OBIETTIVI STRATEGICI

Affidamento servizio mensa scolastica

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

OBIETTIVI OPERATIVI

Erogazione contributi per meriti scolastici. I contributi verranno assegnati agli studenti residenti in Balzola secondo le procedure previste dal vigente regolamento comunale. Sono previsti altresì contributi per frequenza scuole dell'obbligo per gli alunni residenti nel Comune di Balzola legate all'ISEE del nucleo familiare

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per manifestazioni organizzate dall'Ente

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili ,per lo sport e il tempo libero. Le previsioni di spesa suddivise per programma presentano per lo più carattere ripetitivo negli anni e di funzionamento

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

OBIETTIVI OPERATIVI

*Spese per funzionamento e manutenzione impianto sportivo comunale.
Spese per manifestazioni ricreative e sportive organizzate dal Comune anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.*

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

Oneri diretti e riflessi personale dipendente addetto area tecnico manutentiva

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. Le previsioni di spesa suddivise per programma presentano per lo più carattere ripetitivo negli anni e di funzionamento.

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

OBIETTIVI OPERATIVI

Canoni Associazione Irrigazione Ovest Sesia per fornitura acqua jemale.

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per manutenzione aree verdi e torrenti.

Programma POP_0903 - Rifiuti

OBIETTIVI OPERATIVI

Pagamento spese di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le attività di raccolta e smaltimento vengono gestite dalla Società per azioni COSMO a cui il Consorzio Casalese Rifiuti, di cui fa parte anche questo Comune, ha affidato in house la gestione del ciclo dei rifiuti.

L'importo sopraindicato corrisponde a quanto comunicatoci da Cosmo con l'ultimo piano finanziario disponibile.

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese utenze casetta dell'acqua

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitarie in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese per funzionamento e manutenzione mezzi viabilità

Spese per segnaletica stradale, rimozione neve,

Manutenzione strade comunali interne ed esterne

Consumi e manutenzione impianti pubblica illuminazione.

Missione 11- Protezione Civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il servizio prima svolto dall'Unione dei Comuni tra Sture e Po verrà gestito dal Comune.

Programma POP 1101 – Sistema Protezione Civile**OBIETTIVI OPERATIVI**

In tale programma è stato inserito lo stanziamento di € 4.000,00 per la redazione del Piano di Protezione Civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione ,funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**OBIETTIVI OPERATIVI**

Interventi a favore famiglie in disagio economico.

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani**OBIETTIVI OPERATIVI**

Interventi a favore anziani ed infermi con servizi convenzionati con Croce Rossa Italiana.

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**OBIETTIVI OPERATIVI**

Interventi a favore anziani e bisognosi.

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI

Servizio prelievi gestito in convenzione con la Casa di Riposo " San Giovanni di Dio " in collaborazione con la Croce Rossa.

La Casa di Riposo si occupa del servizio di prelievi e la Croce Rossa del servizio di trasporto.

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese relativa alla convenzione sottoscritta tra questo Comune e l'associazione Sindacale CISL per servizio di disbrigo pratiche relative a bonus gas ed energia, e predisposizione ISEE richiesti dai cittadini residenti.

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese acquisto beni, utenze a manutenzione cimitero comunale.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

OBIETTIVI OPERATIVI

Lotta al randagismo.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e fgl interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese servizio affissioni

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI OPERATIVI

Spese convenzione Comune di Casale Monf.to sportello unico.

Spese funzionamento e manutenzione peso pubblico.

Missione 20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG

“ Accantonamenti a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Il Fondo di riserva serve a rimpinguare capitoli di spesa che nel corso dell'esercizio finanziario risultano insufficienti, o a finanziare spese impreviste ed imprevedibili.

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è uno stanziamento di spesa a titolo di accantonamento di quelle entrate previste nella parte corrente di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità verrà ricalcolato in sede di consuntivo ed andrà ad accantonare l'avanzo di amministrazione.

La quota da accantonare è determinata in considerazione della diminuzione dello stanziamento relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.

L'allegato 4.1. del D. Lgs 118/2001 determina le modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'individuare le categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità si è seguito quanto richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario al consuntivo 2015 e segnatamente sono stati individuati quali entrate di dubbia esigibilità:

la TARI – IMU – Oneri di urbanizzazione – illuminazione votiva.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari alla media semplice tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Programma POP_2003 - Altri fondi

In questo fondo sono state accantonate parte delle somme per la corresponsione dell'indennità di fine mandato.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali»:

- ✓ al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- ✓ il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile ...»;

La ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, non ha portato questa Amministrazione all'individuazione di un complesso di immobili (aree) pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità e del contesto ambientale che potrebbero essere alienati o valorizzati.

Pertanto non verrà redatto il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con delibera G. C. n 93/2017 sono stati approvati gli elenchi degli enti che, sulla base delle caratteristiche istituzionali e delle dimensioni contabili al 31.12.2016, risultano da ricomprendere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Balzola" e di quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tenuto conto della verifica delle condizioni di irrilevanza, come appresso specificati:

Allegato A)

Elenco enti/ società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Balzola" per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Balzola	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Cosmo S.p.a.	2,073%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing per l'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. - AMC S.p.a.	1,5144%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing per la gestione in forma associata del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Consorzio Casalese Rifiuti	2,073%	Consorzio tra enti locali operante nel settore dei rifiuti	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
A.T.O. n. 2	Non vi è possesso di azioni o quote o parte del capitale dell'organismo partecipato	Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Associazione Comuni del Monferrato	0,0147%	Associazione per la promozione, tutela e formazione delle autonomie locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Balzola"

Ente/ Società	Quota Comune di Balzola	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
---------------	-------------------------	-------------	-------------	-----------------	--------------------

Cosmo S.p.a.	2,073%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing per l'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. - AMC S.p.a.	1,5144%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing per la gestione in forma associata del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio Casalese Rifiuti	2,073%	Consorzio tra enti locali operante nel settore dei rifiuti	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
A.T.O. n. 2	Non vi è possesso di azioni o quote o parte del capitale dell'organismo partecipato	Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Associazione Comuni del Monferrato	0,0147%	Associazione per la promozione, tutela e formazione delle autonomie locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici
Comune di Balzola	4.477.094,20	2.203.242,77	-
10% dei valori del Comune	447.709,42	220.324,28	-

Organismo	Tipologia di partecipazione	Tipologia organismo	Inserimento GAP	% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inserimento perimetro
Cosmo S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	2,073%	19.942.716,00	7.543.725,00	12.992.653,00	SI indipendentemente dalla quota di partecipazione e dai parametri economico patrimoniali in quanto trattasi di società in house
A.R.I.A.M. S.p.a.	Indiretta tramite Cosmo S.p.a.	Società a capitale misto	NO in quanto trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico - privato	- Partecipazione superiore 1%	- Incidenza superiore 10%	- Incidenza superiore 10%	-	-
Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. - AMC S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	1,5144%	85.713.625,00	64.083.993,00	23.559.604,00	SI indipendentemente dalla quota di partecipazione e dai parametri economico patrimoniali in quanto trattasi di società in house
2Acque S.c.a.r.l.	Indiretta tramite AMC S.p.a.	Società a capitale misto	NO in quanto trattasi di società non controllata a capitale	-	-	-	-	-

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2018/2020.

La legge finanziaria individua tra le dotazioni oggetto del piano: i beni strumentali informatici, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo e di servizio

1. DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli attuali strumenti informatici e le attrezzature in dotazione sono necessari a svolgere i compiti d'ufficio in maniera puntuale ed efficiente; in particolare modo consentono in adeguamento alle vigenti disposizioni, di effettuare invii telematici, comunicazioni ai vari enti e consultazioni di banche dati on-line attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Dotazioni strumentali	N.
Personal computer	7
Macchina da scrivere elettrica	1
Stampanti	5
Fotocopiatrici	3
Fax	1
Telefoni	7

Le postazioni di lavoro sono n. 7 (compreso l'ufficio del Sindaco) e la dotazione standard del posto di lavoro è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi gestionali originali installati
- un telefono

Tre postazioni di lavoro non hanno una stampante, ma provvedono utilizzando una delle due fotocopiatrici collegati in rete .

La Biblioteca Comunale dispone di un PC e una fotocopiatrice recuperati da precedenti dismissioni.

Il Comune di Balzola ha rinnovato negli anni scorsi le dotazioni informatiche e ultimamente, nel 2015, sono stati sostituiti, in quanto non riparabili, due PC (Ufficio Tecnico e Sindaco).

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e della fotocopiatrice sono svolte alla bisogna .

La gestione delle dotazioni informatiche e non, avviene secondo criteri individuati dal Comune e secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Le eventuali sostituzioni di PC ed altre dotazioni strumentali, quali stampante o fax, potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore; nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti che non richiedono particolari capacità tecnologiche.

Le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme rese disponibili nel bilancio di previsione 2018/2019.

Per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, questa amministrazione procederà secondo le disposizioni contenute nel comma 512 dell'art. 1 della legge 208/2015, (legge di stabilità per il 2016), che stabilisce che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti per beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip SPA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti."

Si rileva che la circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 ha precisato che per acquisti tramite Consip si intendono anche gli acquisti effettuati sul mercato elettronico (MEPA);

2. TELEFONIA

Telefoni fissi

Presso ogni posto di lavoro è installata una postazione telefonica fissa.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune.

Il comune è titolare di centralino telefonico sostituito nel corso dell'anno 2016.

La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile, o comunque nel caso in cui la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore.

Per il collegamento internet e posta elettronica degli uffici viene utilizzata la linea ISDN.

Telefoni cellulari

I telefoni cellulari di proprietà del Comune sono n. 3 in dotazione:

- al personale dell'Area manutentiva e del servizio di trasporto scolastico.
- al responsabile del servizio tecnico
- al responsabile della protezione civile

i quali operano sul territorio e devono garantire la reperibilità.

Indirizzi operativi:

- L'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;

- L'uso dei telefoni cellulari deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, sinistri, guasti o, comunque in tutti i casi per i quali viene richiesto un intervento immediato;
- Non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- Le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico;
- In ogni caso deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

3. DOTAZIONE AUTOVETTURA DI SERVIZIO

Il Comune è dotato di n.2 autovetture di servizio:

- Fiat Uno - anno di immatricolazione 1989 – utilizzata per il servizio mensa
- Jeep Cherokee – anno di immatricolazione 1996 - in dotazione al servizio tecnico

Il Comune non dispone di auto blu.

4. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Tutti i beni immobili di proprietà dell'Ente sono necessari allo svolgimento delle attività istituzionali.

Se si escludono le infrastrutture e cioè gli immobili che costituiscono urbanizzazioni primarie e secondarie, il comune non dispone di immobili a fini abitativi.

H) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA ART. 3, COMMA 35, DELLA LEGGE 244/2007.

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

Sulla base delle indicazioni date dai responsabili di Servizio dell'Ente nelle seguenti aree di intervento :

- ✓ AREA ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- ✓ AREA TECNICA URBANISTICA E CATASTO
- ✓ AREA TECNICA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE
- ✓ AREA GESTIONE FINANZIARIA – CONTROLLO – TRIBUTI
- ✓ AREA POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA

nel corso del triennio 2019/2021 potrebbe essere necessario affidare incarichi di studio - ricerca – consulenze.

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate ai singoli servizi, è possibile che, nel corso del periodo succitato emerga la necessità di affidare, anche in adempimento di obblighi derivanti dall'attuazione di convenzioni, consorzi e di accordi di programma:

- incarichi di consulenza professionale anche in materia legale;
- incarichi a soggetti esterni, in qualità di membri esperti, per studi e ricerche.

Modalità di conferimento

Secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del Regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali vigenti nonché alla luce del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda gli importi, questi verranno determinati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 con riferimento alle risorse finanziarie disponibili ed ai limiti di spesa previsti dalle normative vigenti in materia.



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE 2019/2021**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE**
alle ore **21,50** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati
i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SINDACO	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	VICE SINDACO	SI	NO
3	CARTURAN LUIGI	ASSESSORE	NO	SI

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Maria Luisa DI MARIA - SEGRETARIO
COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO
ARMANDA , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

VISTI:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;

- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che prevede per le pubbliche amministrazioni di adottare annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- il Decreto 08/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018, in attuazione del citato art 6-ter del D. Lgs 165/2000 e smi.

ATTESO che nel predisporre la programmazione del fabbisogno di personale a partire dalla programmazione 2019/2021 ci si dovrà attenere alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo approvate con il soprarichiamato decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

RILEVATO:

Che la novità di maggior rilievo contenuta in detto documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica", intesa come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. La "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni ed agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente.

Che il piano triennale dei fabbisogni deve essere dunque orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Che, come già accennato, per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore

finanziario di spesa potenziale massima che per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale imposto dall'art. 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 - e 562, per i comuni soggetti al patto e spesa anno 2008 per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 ab.- della L. n. 296/2006).

Che nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati.

Che la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari.

CONSIDERATO che, alla luce delle sopraesposte "Linee di indirizzo", occorre, pertanto, prima di definire il piano del fabbisogno di personale, rivedere l'attuale dotazione organica approvata con deliberazione G. C. n. 40 del 10/03/2001. (Allegato A).

VALUTATI i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente e tenuto conto del contingente di personale in servizio dal 1/01/2019 nonché degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

VISTE le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale nonché contingentamento delle assunzioni di personale a tempo indeterminato dettati rispettivamente:

- dal comma 557-quater, dell'art 1 della legge n. 296/2006 e s.m.i. che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 la spesa di personale deve essere inferiore al valore medio della stessa spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

PRESO ATTO che è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale (D.G.C.n.78 del 27/11/2018), dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

RITENUTO, pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica.

VISTA la nuova Dotazione organica elaborata in termini finanziari, quale spesa potenziale massima, tenendo conto delle esigenze effettive dell'ente, del personale in servizio al 1/01/2019 e con riferimento alle norme di finanza pubblica in materia di contenimento della spesa di personale e turn over sopra esposte, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

EVIDENZIATO che la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati assumibili nel rispetto dei vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente più volte richiamata.

RILEVATO che nell'anno 2018:

1. è cessato dal servizio per dimissioni volontarie un personale dell'Area Tecnica Manutentiva, di categoria B, posizione economica B4,;
2. cesserà dal servizio con decorrenza dal 1/01/2019 per collocamento a riposo su domanda n. 1 personale dell' Area Demografica- Statistica, di categoria D, posizione economica D3;

Che nel determinare il piano del fabbisogno di personale assunzioni 2019/2021 si è tenuto conto delle disposizioni normative attualmente vigenti e precisamente:

- ✓ Nelle linee di indirizzo approvate con Decreto dell'8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.
- ✓ All'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e s.m.i che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e cioè dal2014;
- ✓ All' art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 per quanto riguarda il cumulo dei resti: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente."
- ✓ All'art 9, comma 28, del D. L. 78/2010 e s.m.i che impone agli enti locali di far ricorso al lavoro flessibile nel limite del 50%della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
- ✓ All'art 11, comma 4bis, dalla L. 11/08/2014 n. 114 di conversione del D.L. 24/06/2014 n. 90, che al citato articolo 9, comma 28, è stato inserito il periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".
- ✓ Al l'art. 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come riformulato dall'articolo 49 della Legge n. 133/2008 che stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni, pur con talune deroghe, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 del medesimo Decreto.

CONSIDERATO: Che ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della citata legge n. 296/2006 e s.m.i. a decorrere dall'anno 2014 la spesa di personale deve essere inferiore al valore medio della stessa spesa nel triennio 2011-2013 pari per questo Comune ad € 296.275,00 come da prospetti allegati redatti dall'ufficio ragioneria è la seguente:

CALCOLO VALORE MEDIO SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2011/2013

ANNO	SPESA DI PERSONALE
2011	€ . 287.208, 39
2012	€ . 323.369,58
2013	€ . 278.247,62
TOTALE	€ . 888.825,59
VALORE MEDIO	€ . 296.275,20

Che questo Comune rientra nella fattispecie di cui al comma 228 dell'art 1 della Legge n. 208/2015 e smi avendo una popolazione residente al 31.12.2017 di 1.371 abitanti e un rapporto dipendenti/popolazione di 1/228 ad abitanti in luogo di 1/123 fissato dal D.M. 24.07.2014.

PRECISATO:

Che questo Comune non ha resti assunzionali alla data di redazione del presente atto.

Che la facoltà assunzionali per il Comune di Balzola nel triennio 2019/2021 è pari al 100% spesa cessati nell'anno precedente.

DATO ATTO :

Che nell'anno 2017 e precedenti non si sono avute cessazioni di personale per collocamento o a riposo o per dimissioni o altre cause.

Che le risorse relative alle capacità assunzionale per l'anno 2019 utilizzabile per nuove assunzioni dall'esterno ammonta ad € 78.810,98 pari al 100% della spesa dei cessati anno 2018..

RAVVISATO, in ragione delle attuali necessità, di procedere nell'anno 2019 all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti professionalità:

- a. n.1 personale di categoria D, posizione economica di accesso D1, istruttore direttivo, esperto in materie giuridiche ed economiche.
- b. n. 1 personale di categoria B3, operatore/autista scuolabus.

PRECISATO che le spese di personale, come definite dall'art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, coerentemente alle acquisizioni di personale contemplate nel presente atto subiscono la seguente variazione nel corso del triennio 2019/2021 relativamente all'anno 2019:

TOTALE SPESA ANNO 2019 **€ 216.299,03**

TOTALE SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013 **€ 296.275,20**

DATO ATTO, ancora, che, a seguito di attenta valutazione del fabbisogno di personale connesso ad esigenze temporanee ed eccezionali in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere, al fine di garantire efficienza nella gestione dell'apparato burocratico, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 14, commi da 25 a 31 della Legge n. 122/2010, questa Amministrazione, nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa per le assunzioni a tempo determinato, ritiene opportuno nel triennio 2019/2021 di continuare ad avvalersi dell'istituto della somministrazione lavoro di cui all'art 30 e ss.del D. Lgs 81/2015 e smi.

VISTO l'art 9, comma 28, DL 78/2010 che prevede: "gli enti locali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. *Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.*

VISTO la deliberazione n. 1 del 20/12/2016 della Corte dei Conti , Sezione delle Autonomie Locali, che con riferimento alla determinazione del limite di spesa per lavoro flessibile di cui al comma 28 dell'art. 9 del D. L. 78/2010 enuncia che "....., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

RILEVATO:

Che il comune di Balzola non aveva mai fatto ricorso a forme di lavoro flessibile né nell'anno 2009 né nel triennio 2007-2009.

Che nell'anno 2018 con deliberazione G.C. n. 46 del 16/05/2018 di modifica del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 si è stabilito di ricorrere a lavoro flessibile per sopperire a straordinaria e temporanea carenza di personale.

Che con detta deliberazione era stato individuato il parametro di riferimento per il ricorso al lavoro flessibile, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte alle sopravvenute esigenze, così come espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie Locali, nella citata Deliberazione n. 1/2017.

Che tale limite è stato quantificato con la Deliberazione G.C. n. 46 del 16/05/2018 in € 38.095,00.

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di provvedere ad approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019/ 2021, la dotazione organica, redatti in coerenza i vincoli in materia di spesa di personale e turn over e nell'ottica di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini con il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione.

VISTO l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa.

DATO ATTO dell'attestazione dell'Organo di Revisione in ordine al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale per gli anni considerati.

RICHIAMATO altresì l'art. 33, comma 2, del d. lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, e verificato che, al momento, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che l'atto di cui trattasi, non rientrando nell'ipotesi di cui al 1° comma dell'articolo citato, non è stato oggetto di informativa alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.04.1999, come confermato dall'art. 3 del CCNL 22.01.2004 e ribadito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e trascritti in calce al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs 267/2000;

A VOTI unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

D E L I B E R A

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di approvare la nuova dotazione organica per il triennio 2019/2021, allegato B) del presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano di Fabbisogno del Personale ed del Comune di Balzola per il triennio 2019/2021., come da prospetti sub. C) e sub D), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale.

Di dare atto che il presente Piano del fabbisogno del Personale è adottato calcolando la spesa in conformità con la normativa vigente.

Di dare atto che il provvedimento di impegno di spesa e la relativa copertura verranno acquisiti in occasione dell'avvio delle procedure di assunzione.

Di dare atto che il presente Piano sostituisce tutti i piani di programmazione del fabbisogno del personale precedentemente approvati da questa Amministrazione.

Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Documento di Programmazione Economica (DUP) 2019/2021.

Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018.

di seguito, all'unanimità e stante l'urgenza.

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021**" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 19/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021**" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 19/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Allegato alla deliberazione GC n° 40 DEL 10/03/2001

VECCHIA PIANTA ORGANICA

AREA	CATEGORIA'	PROFILO/FIGURA PROFESSIONALE	N° UNITÀ	TOTALE
Amministrativa	C	Istruttore	1	1
Demografica e statistica	D	Istruttore Direttivo	1	2
	C	Istruttore	1	
Tecnica	D	Istruttore Direttivo	1	1
Economico finanziario	D	Istruttore Direttivo	1	1
Vigilanza	C	Collaboratore professionale V.U. messo notificatore	1	1
Tecnico manutentiva	B/3	Esecutore	1	2
	B	Operatore	1	
Servizi scolastici ausiliari	B	Esecutore	1	1
TOTALE			9	9

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA A VALERE DAL 01/01/2019

ALLEGATO B)

Categoria	Unita'	Profilo professionale	In servizio	Tempo	Spesa per unita'
D POSIZIONE ECONOMICA D1	1	Istruttore direttivo	NO	Pieno e indeterm	€34.021,45*
D POSIZIONE ECONOMICA D2	1	Istruttore direttivo	SI	Pieno e indeterm	€ 37.537,90**
D POSIZIONE ECONOMICA D4	1	Istruttore direttivo	SI	Pieno e indeterm	€ 51.871,49
C POSIZIONE ECONOMICA C4	1	Istruttore amministrativo	SI	Pieno e indeterm	€ 32.159,59
B POSIZIONE ECONOMICA B4	1	Operatore/autista scuolabus	SI	Pieno e indeterm	€ 31.372,62
B POSIZIONE ECONOMICA B3	1	Operatore/autista scuolabus	NO	Pieno e indeterm	€ 29.335,98
TOTALE	6			TOTALE	216.299,03

**La spesa per il personale in servizio è stata calcolata sui dati a consuntivo 2017.

*La spesa del personale da assumere è stata calcolata sui valori stabiliti dal CCNL, Funzioni Locali, del 25/05/2018.

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 E RILEVAZIONE DELLA SPESA ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

					ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO 2021		
Servizio	Cat.	Profilo Prof.	Posizione lavoro	pianta organica	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI/TRIBUTI E PATRIMONIO	D1	Istruttore direttivo	/	SI	concorso	34021,45				
TECNICO MANUTENTIVO	B3	operatore		SI	concorso	26335,98				
TOTALE						€ 60.357,43				

Il Segretario Comunale

F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Il responsabile del servizio finanziario

F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 0 E RILEVAZIONE DELLA SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO.

					ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
Area/Servizio	Cat.	Posizione lavoro	pianta organica	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua	Modalità di reclutamento	Variazione costi del personale su base annua	
Area tecnico/manut entiva	B3	operato	SI	somministrazione lavoro	€ 38.095,00					
Totale					€ 38.095,00					

IL SEGRETARIO

f.to Di Maria dr.ssa Maria Luisa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Lì 29/01/2019

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa